

**CONSIGLIO DI BACINO
LAGUNA DI VENEZIA**

**PARERE SUL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020**

Il Revisore Unico dei Conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore Unico dei Conti

PREMESSO che l'Ente deve redigere il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) il quale costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

PREMESSO che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando:

- il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL);
- i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria;
- lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 16/10/2017 avente ad oggetto: *“Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020”* è stato approvato il DUP 2018-2020 da presentare all'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

PREMESSO che con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 31 del 16/10/2017 avente ad oggetto: *“Approvazione schemi del bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati”* è stato approvato il bilancio di previsione 2018-2020 con relativi allegati da presentare all'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

DATO ATTO che il sottoscritto Revisore Unico dei Conti nel suo operato deve uniformarsi alle disposizioni contenuta nell'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. ed al vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATI i principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet del Ministero dell'economia e delle finanze;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sugli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 con relativi allegati di legge del Consiglio “Laguna di Venezia” che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Venezia, 19 ottobre 2017

Il Revisore Unico dei Conti
(Dott. Carlo Albertini)



PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI

PREMESSA

Il Consiglio Bacino Laguna di Venezia istituito in data 17.12.2012 con atto del Segretario del Comune di Venezia deve deliberare annualmente il DUP e Bilancio di Previsione con i relativi allegati di legge per l'anno successivo osservando i principi veridicità, attendibilità e pareggio finanziario, ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni.

QUADRO RIASSUNTIVO

CONSIDERATO che l'art.170, comma 5 del D.lgs. 267/2000, dispone che *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*;

CONSIDERATO che il successivo articolo 174, comma 1 dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

CONSIDERATO che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 (*“Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*) allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*;

DATO ATTO che il suddetto principio nel disciplinare i contenuti del DUP, prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni;

DATO ATTO che il DUP dell'Ente è stato redatto in riferimento alla vigente normativa sopra richiamata opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dal Consiglio di Bacino rispetto ad un ente locale;

DATO ATTO che con parere del 18 ottobre 2017, il sottoscritto Revisore Unico dei conti ha espresso parere favorevole in merito allo schema di DUP 2018-2020 approvato con la sopra citata deliberazione del Comitato Istituzionale n. 30 del 16/10/2017;

Il Revisore Unico dei conti del Consiglio di Bacino *“Laguna di Venezia”*, nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18/01/2017, premesso di aver esaminato:

- Il DUP (Documento Unico di programmazione);
- Il bilancio previsionale 2018-2020 con relativi allegati;
- La nota integrativa;

fornisce qui di seguito i propri elementi di valutazione ed il relativo parere.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI Gestione 2017

Con deliberazione n. 27 del 22/09/2017 del Comitato Istituzionale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino, ha provveduto ad approvare il rendiconto di gestione

2016, accertando un avanzo di amministrazione pari ad €1.440.532,40 composto interamente da fondi liberi. Da tale rendiconto, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- l'ente non è deficitario come da attestazione allegata al citato rendiconto 2016;

La situazione di cassa al 01/01/2017 è pari ad **€463.059,55**.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di Revisione sulla base dell'analisi della documentazione sopra richiamata,

attesta

che il bilancio di previsione 2018-2020 è stato redatto nell'osservanza dei principi di cui all'art. 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento ai principi di: attendibilità, veridicità, congruità, universalità, integrità e competenza dando atto che:

1. non vi sono debiti fuori bilancio o gestioni separate;
2. le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

che il suddetto bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nella Convenzione dell'Ente e del vigente regolamento di contabilità;

che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica tutte le informazioni minime indicate all'art. 11 comma 5 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i..

prende atto

che il direttore ing. Massimiliano Campanelli (nominato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 2 del 18/01/2017), quale responsabile del servizio finanziario, ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma dell'art. 153, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Il pareggio finanziario è così previsto:

2018

entrate €946.650,00 spese €946.650,00

2019

entrate €946.650,00 spese €946.650,00

2020

entrate €946.650,00 spese €946.650,00

Vengono qui di seguito sintetizzati i dati quantitativi riepilogativi del bilancio di previsione 2018-

2020, con verifica del rispetto del pareggio di bilancio:

2018			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
I	0,00	I	592.650,00
II	599.400,00	II	9.000,00
III	2.250,00		
VII	100.000,00	V	100.000,00
IX	245.000,00	VII	245.000,00
Totale	946.650,00	Totale	946.650,00

2019			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
I	0,00	I	568.650,00
II	599.400,00	II	33.000,00
III	2.250,00		
VII	100.000,00	V	100.000,00
IX	245.000,00	VII	245.000,00
Totale	946.650,00	Totale	946.650,00

2020			
ENTRATE		USCITE	
Titolo	Stanziamiento	Titolo	Stanziamiento
I	0,00	I	592.650,00
II	599.400,00	II	9.000,00
III	2.250,00		
VII	100.000,00	V	100.000,00
IX	245.000,00	VII	245.000,00
Totale	946.650,00	Totale	946.650,00

2. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE ENTRATE

Nella verifica effettuata sono state analizzate le variazioni più significative delle poste in entrata. Si osserva che la loro previsione è fondata sui seguenti elementi essenziali:

- Il Consiglio di Bacino risulta finanziato con quota dei proventi del servizio idrico integrato che i Gestori Veritas s.p.a. e Asi s.p.a. sono tenuti a riversare al Consiglio stesso. A far data dal 01/06/2017 Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A. Nel triennio 2018-2020 vi è perfetta continuità rispetto allo stanziamento di entrata del 2017 con una previsione di €599.400,00 per ciascun esercizio, in modo tale che il finanziamento dell'attività dell'ente sia posto totalmente a carico della tariffa idrica;
- le entrate derivanti dall'accensione di prestiti sono costituite da possibili anticipazioni di tesoreria per un importo prudenzialmente iscritto in bilancio di euro 100.000,00, come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, controbilanciate da spese per rimborso di prestiti;
- Relativamente alle entrate del titolo III (Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti) sono previsti accertamenti per complessivi €2.250,00;

Posto che è stata compiuta la fusione dei sopra citati Gestori, si prende atto che l'Ente non ha ancora riscosso il trasferimento dei Fondi previsti dai ricavi da tariffa secondo la suddivisione qui di

seguito riportata:

VERITAS spa:

ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2016	502.119,00	0,00	502.119,00
ESERCIZIO 2017	501.617,00	0,00	501.617,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 30/09/2017	1.003.736,00		

ASI spa:

ESERCIZI PREGRESSI	SOMMA PREVISTA DA TRASFERIRE €	SOMMA GIÀ TRASFERITA (€)	SALDO A DEBITO (€)
ESERCIZIO 2017	97.783,00	0,00	90.855,00
TOTALE ancora da trasferire alla data del 30/09/2017	97.783,00		

A tale proposito si raccomanda una particolare attenzione sulla riscossione dei crediti ritenuta fattore chiave per il mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente.

3. OSSERVAZIONI SULLA PREVISIONE DELLE SPESE

Spese correnti:

1. Personale

La spesa per redditi da lavoro dipendente prevista per il triennio 2018-2020 tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale dell'Ente come indicato nella la Pianta Organica approvata dall'Assemblea d'Ambito con deliberazione prot. n. 179 del 1.12.2001 e successivamente variata con deliberazioni prot. n. 1368/XI di verbale del 24.10.2006 e prot. n. 756/X di verbale del 21/06/2007 e di quanto indicato nel DUP 2018-2020. La previsione di spesa complessiva del personale dipendente relativamente all'esercizio 2018 è di € 364.600,00, in aumento rispetto al valore assestato dell'esercizio 2017 (€ 336.541,69). L'aumento è dovuto principalmente all'imputazione a bilancio del costo del Direttore a tempo pieno e determinato per l'intero anno, a differenza dell'esercizio 2017 dove il costo del personale con contratto dirigenziale è relativo a 10 mensilità in quanto l'assunzione del suddetto organo è avvenuta a far data dal 01/03/2017 con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 del 18/01/2017. Il suddetto importo complessivo, inoltre, tiene conto dell'eventuale assunzione di un nuovo profilo professionale D in pianta organica, vacante dal 01/01/2016 previa adozione del documento di programmazione del fabbisogno del personale previsto dall'art. 39 comma 1 della Legge 449/1997 certificato dall'organo di revisione. Nel 2018 e nel 2019 la spesa del personale, si assesta in € 377.100,00 e tiene conto della copertura della spesa del nuovo profilo professionale D per l'intero anno comprensiva di 13 mensilità oltretché dei rinnovi contrattuali.

Gli importi complessivi sopra indicati di relativi alla spesa del personale per il triennio 2018-2020, rispettano le disposizioni contenute nell'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 il quale prevede,

per gli enti non soggetti al patto di stabilità interno, l'obbligo di non superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 relativamente alla spesa di personale. La spesa del personale sostenuta nel 2008 al lordo degli oneri e Irap, come da consuntivo approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito prot. n. 531/IV di verbale del 27.04.09 è di complessivi € 354.342,59 compreso il costo imputato a bilancio di €3.858,25 relativo all'indennità di comparto con relativi oneri di n. 4 dipendenti cat. D1. In tale esercizio tuttavia, l'ente non aveva ancora istituito il Fondo integrativo per le risorse decentrate, approvato per la prima volta nel corso dell'esercizio 2009. Per una corretta valutazione dell'ammontare complessivo della spesa del personale, pertanto si ritiene di computare alla somma suddetta, il costo complessivo del salario accessorio pari ad €33.477,34, per un ammontare complessivo di spesa pari ad €383.961,68.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 41 comma 2 del D.L. 66/2014.

Non sono previsti contratti di lavoro a tempo determinato e/o di collaborazione coordinata continuativa pertanto si rispettano i vincoli previsti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o contratti di collaborazione cococo che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 pari ad €12.095,72.

La previsione pluriennale per il salario accessorio diminuisce rispetto ai precedenti esercizi: € 23.100,00 negli esercizi del triennio 2018-2020 a fronte dell'importo stanziato di €26.000,00 nella previsione 2017. Tale somma è stata ridotta per l'effetto dell'applicazione della norma contenuta dall'art. 23 comma 2 del D.lgs n. 75/2017, "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001*". La riduzione dell'importo previsto per il salario accessorio è stata calcolata secondo le indicazioni operative fornite con circolare n. 12 del 15 aprile 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato.

2. Prestazioni di Servizi

La previsione tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, passando da € 240.276,65 della previsione assestato del 2017 ad € 191.150,00 del 2018. Nel biennio lo stanziamento previsionale si riduce ulteriormente in € 155.150,00 nel 2019 ed € 179.150,00 nel 2019.

Non sono presenti voci di bilancio dedicate alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza né sponsorizzazioni.

In merito alle missioni, la spesa prevista per il triennio 2018-2020 si consolida in €2.500,00 come negli esercizi precedenti e rispetta il vincolo di spesa previsto dall'art. 6 del D.L. 78/2010 suddetto ovvero sono inferiori al 50% di quanto stanziato nell'esercizio 2009.

Le spese di formazione e addestramento del personale si mantengono costanti rispetto allo stanziato definitivo 2017 ovvero € 6.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2018-2020. Si precisa tuttavia che la Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo delle spese ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie di prestazioni di servizi oggetto di contenimento avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

1. Spese per incarichi di collaborazione

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in ottemperanza, dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), ha stabilito che il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in euro 15.000,00. L'importo stanziato in bilancio per incarichi di

collaborazione a autonoma e/o a società per consulenze e studi previsto per gli anni 2017-2018 è di euro 15.000,00, di €10.000,00 per il 2019.

L'importo stanziato per gli incarichi professionali esterni di natura non consulenziale invece, è il seguente:

- €71.000,00 per il 2018;
- €40.000,00 per il 2019;
- €64.000,00 per il 2020;

Si rileva che per entrambe le tipologie di spesa sono dedicati specifici capitoli e articoli di bilancio. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento alle attività previste nel DUP. La somma complessiva su indicata per gli incarichi di consulenza e studio rispetta ampiamente i vincoli di spesa previsti dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010 che, al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 dispone che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Il limite suddetto nel caso del Consiglio di Bacino ammonta ad €123.000,00.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

2. Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Le spese previste per gli Organi di indirizzo per il triennio 2018-2020 sono costituite da soli rimborsi spese per al Comitato Istituzionale (organo esecutivo dell'ente) in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015). Per quanto concerne gli Organi di controllo il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18/01/2017 è pari ad €5.900,00 annuo al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge. Il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 33 del 06/10/2017 è pari ad €1.500,00 oltre alla cassa previdenza e l'Iva.

3. Beni di consumo

Lo stanziamento di spesa previsto per l'acquisto di materiale di consumo è pari a euro 5.700,00, inalterato rispetto alla previsione assestata del 2017. La cifra si mantiene comunque ridotta stante le modeste dimensioni dell'Ente e il numero ridotto di personale in servizio.

4. Fondo di Riserva

Il fondo di riserva, pari a euro 10.500,00, rappresenta circa l'1,80% della spesa corrente degli esercizi 2018 e 2020 e l'1,88 dell'esercizio 2019, conformemente alle prescrizioni di legge (art. 166 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.).

Spese in conto capitale

La spesa prevista al titolo II è finanziata con le entrate dei primi tre titoli. Nel triennio 2018-2020 si prevedono poste di bilancio per eventuali integrazioni al mobilio per un importo stanziato di €2.000,00 per singolo esercizio del triennio. Per l'integrazione della dotazione hardware e software dell'Ente sono stanziati complessivamente €5.000,00 nell'esercizio 2017 e 5.000,00 nell'esercizio

2018, mentre nell'esercizio 2019 vi è un incremento della spesa con una previsione complessiva tra l'acquisto di hardware e software di €29.000,00 per il rinnovo delle dotazioni informatiche.

Non sono previste acquisizioni di beni immobili.

Non sono previsti incarichi esterni da capitalizzare nel triennio 2018/2020.

4. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base delle risultanze delle previsioni assestate 2017 nonché le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

Riprendendo quanto già argomentato in precedenti relazioni si raccomanda all'Ente, anche in considerazione degli sforzi effettuati per il massimo contenimento della spesa finalizzato al contenimento dei contributi richiesti ai gestori, al fine di perseguire l'obiettivo della equilibrata gestione finanziaria, di dar corso a tutte le iniziative ritenute opportune per ottenere dagli Enti gestori Veritas spa e Asi spa, confluiti a decorrere dal 01/06/2017 in un unico Gestore, il saldo dei crediti in arretrato sin qui maturati riferiti agli esercizi precedenti.

Venezia li 19.10.2017

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

(dott. Carlo Albertini)

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'C' followed by a series of vertical strokes and a horizontal line, all enclosed within a larger, loopy outline.